



CITTÀ DI VERCELLI

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA UTILIZZABILE PER SOSTITUZIONI DI PERSONALE EDUCATORE 1^ INFANZIA IN ASSENZA CON DIRITTO ALLA CONSERVAZIONE DEL POSTO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE, SISTEMI INFORMATIVI E SERVIZI DEMOGRAFICI

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 433 del 29.12.2011, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il vigente regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il D.P.R. 9/8/1994, n. 487 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 15 maggio 1997, n.127;

Richiamato il proprio atto determinativo n. 4530 in data 29.12.2011, immediatamente efficace ai sensi di legge;

RENDE NOTO CHE

e' indetta selezione pubblica per titoli e colloquio per la formazione di un graduatoria utilizzabile per sostituzioni del personale educativo degli Asili Nido del Comune di Vercelli del Settore Politiche Sociali nei casi di assenza prolungata con diritto alla conservazione del posto.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il rapporto di lavoro a termine che sarà attivato nei casi e per la durata delle sostituzioni necessarie e' regolato dalle norme di legge, dal nuovo Contratto collettivo nazionale di lavoro, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dagli atti amministrativi comunali di cui il candidato può prendere visione presso il Servizio Risorse Umane e Organizzazione del Comune.

Al contratto a termine, inquadrato nella Categoria C del CCNL del comparto Regioni – Autonomie Locali sarà attribuito il seguente emolumento:

- stipendio annuo lordo €. 21.075,33 comprensivo di tredicesima mensilità, ovviamente rapportato al periodo di prestazione di servizio connesso al periodo di sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto;
- indennità di cui all'art. 31, comma VII, del CCNL del 14.9.2000 "Personale educativo asili nido";
- eventuale indennità di turno, nel caso di prestazione lavorativa in turnazione.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

a)- Cittadinanza Italiana, oppure cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b)- Godimento dei diritti politici o non essere incorso in alcune delle cause che a norma delle vigenti disposizioni di legge ne impediscano il possesso;

c)- Idoneità fisica all'impiego: l'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati per i quali lo ritenga necessario;

d)- Essere, per i candidati maschi, in posizione regolare nei riguardi degli obblighi del servizio militare (art. 77, V° comma, D.P.R. 14/2/1964, n. 237, come sostituito dall'art. 22 della Legge 24/12/1986, n. 958);

e)- Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio conseguito presso le Scuole Magistrali;

- Diploma di maturità magistrale;
- Diploma conseguito al termine dei corsi quinquennali sperimentali di Scuola Magistrale o di Istituto Magistrale riconosciuti equivalenti a quelli elencati ai due punti precedenti a seguito di progetti di sperimentazione autorizzati ai sensi dell'art. 278 del D. Lgs.vo 297/94;
- Diploma di liceo psico-pedagogico;
- Diploma di vigilatrice d'infanzia, (nel rispetto delle norme di cui all'art. 1 della Legge Regione Piemonte 17 marzo 1980, n. 16);
- Diploma di Puericultrice;
- Diploma di Dirigente di Comunità;
- Diploma di tecnico dei servizi sociali;
- Diploma di scuola media superiore unitamente ad attestato di qualifica professionale di "Educatore Prima Infanzia" rilasciato a seguito di corso post diploma (ai sensi della Legge n° 845/78, delle Leggi Regione Piemonte, n° 63/95 e n° 44/2000) oppure ad attestato di qualifica rilasciato dal sistema della Formazione Professionale per un profilo attinente ai servizi per la Prima Infanzia.

Possono partecipare alla selezione pubblica anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 37, I° comma, del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, nonché dell'art. 3 del D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n. 174.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti nella Pubblica Amministrazione, i seguenti requisiti:

- 1)- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2)- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3)- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti per l'ammissione alla selezione pubblica devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

NON AMMISSIONE

Non sono ammessi alla selezione pubblica:

- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego presso Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art.127, lett. d)- del testo unico approvato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di coloro che siano stati collocati a riposo ai sensi della Legge 25/5/1970, n. 336, e successive modificazioni ed integrazioni;
- coloro che presentino domanda di partecipazione priva della sottoscrizione ad eccezione dei casi di invio tramite PEC (posta elettronica certificata) personale ovvero tramite posta elettronica semplice se sottoscritta mediante la propria firma digitale;
- coloro che spediscono o presentino domanda dopo la scadenza del termine stabilito nel bando.

Inoltre, la mancata o tardiva presentazione di integrazioni richieste, alla domanda di partecipazione alla selezione pubblica presentata, dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione entro i termini indicati comporta l'esclusione dalla selezione medesima.

La non ammissione sarà comunicata all'interessato a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta e sottoscritta dal candidato su carta semplice, secondo lo schema che viene allegato al bando di selezione, senza necessità di autenticazione.

Gli aspiranti, nella domanda, indicato il proprio nome e cognome devono individuare il concorso al quale intendono partecipare e quindi dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la data, il luogo di nascita, il recapito telefonico, il numero di cellulare ed indirizzo e-mail (qualora posseduti);
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime o dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza;
- di non aver riportato condanne penali; in caso affermativo, dichiareranno le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di possedere il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso, individuando lo specifico titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'autorità scolastica che l'ha rilasciato e con l'indicazione del giorno, mese e anno di conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato deve specificare di essere in possesso della dichiarazione che tale titolo è riconosciuto equipollente al titolo di studio obbligatoriamente richiesto dal presente bando rilasciata dalla competente Autorità;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- il possesso di eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione, come individuati nell'art. 5 del DPR 487/94;
- l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
- la residenza nonché la precisa indicazione del domicilio e del recapito ove devono essere inviate eventuali comunicazioni, con l'impegno da parte dei candidati di comunicare tempestivamente per iscritto eventuali variazioni di indirizzo al Comune. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi di partecipazione dei candidati, in dipendenza di inesatte indicazioni di indirizzo non tempestivamente comunicate;
- la lingua scelta (tra inglese e francese) per la valutazione della conoscenza della medesima durante la prova orale

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti **dovranno** allegare alla domanda di ammissione in originale o in fotocopia autocertificata in carta semplice:

- curriculum professionale;
- tutti i titoli di merito ritenuti rilevanti agli effetti del concorso per la loro valutazione ai sensi dei criteri riportati nel presente bando dedotti dall'art. 56 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla dichiarata condizione di portatore di handicap;

- un elenco in carta semplice dei documenti allegati alla domanda di ammissione, sottoscritto dall'interessato.

Tutti i documenti non obbligatori che i candidati intendano presentare in allegato alla domanda di ammissione alla selezione possono essere temporaneamente autocertificati con dichiarazione in carta libera. In tal caso la documentazione sarà successivamente esibita dagli interessati, nei termini richiesti dall'Amministrazione, se non diversamente acquisibile dall'Amministrazione stessa.

Il candidato o i candidati risultanti idonei ed inseriti nella graduatoria per le sostituzioni della presente selezione pubblica dovranno, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro a termine connesso al periodo di sostituzione del dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, e nei casi in cui non sia possibile accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni ai sensi della normativa vigente, produrre le documentazioni, in originale o in copia autenticata, appositamente richieste dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Vercelli.

Nel caso di dichiarazioni non corrispondenti al contenuto del documento accertato o prodotto a giustificazione delle stesse, si procederà all'esclusione del candidato dalla graduatoria della selezione pubblica ed al conseguente scorrimento della graduatoria.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione, complete dei documenti di cui al punto precedente, devono essere indirizzate al Sindaco del Comune di Vercelli - Piazza Municipio, 5 - 13100 Vercelli e presentate direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune ovvero inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il perentorio termine di **quindici giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio del Comune di Vercelli, ai sensi dell'art. 77 comma 3, del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, **ovvero entro le ore 12:00 di lunedì 16 gennaio 2012.**

E' ammessa, inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.C.M. 6 maggio 2009 e nel rispetto dell'art. 65, comma 1, del Decreto Legislativo n. 82 del 2005, la presentazione di domande da parte dei candidati:

- tramite posta elettronica semplice se sottoscritte mediante la firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, ed inoltrate all'indirizzo di posta certificata del Comune di Vercelli (vercelli@cert.ruparpiemonte.it)
- tramite posta elettronica certificata personale inviata all'indirizzo di posta certificata del Comune (vercelli@cert.ruparpiemonte.it). L'invio tramite PEC personale costituisce sottoscrizione elettronica ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005.

Vengono accettate come validamente inviate le domande di ammissione alla selezione pervenute entro cinque giorni lavorativi dal termine di scadenza della presentazione delle stesse, purché spedite entro tale termine. La data di spedizione delle domande é stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Tale deroga non è ammessa, invece, per le domande inviate tramite posta elettronica semplice e sottoscritte mediante firma digitale ovvero inviate tramite PEC personale, per le quali vige, a pena di inammissibilità, il termine di presentazione prescritto nel bando.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici ovvero di natura informatica, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non è ammessa alcuna regolarizzazione della domanda né l'integrazione della documentazione dopo la data di scadenza indicata nel bando, ad esclusione dei casi di integrazione richiesti dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione.

PROVA DI ESAME

PROVA PRESELETTIVA (EVENTUALE):

Qualora il numero dei candidati presenti alla prova d'esame sia superiore a 50 sarà espletata prova preselettiva a test (20 quesiti) sulle materie del colloquio. Saranno ammessi al colloquio solamente i candidati che avranno risposto correttamente a n. 14 domande del test.

Si ricorda che la prova preselettiva ha solamente la finalità di ammissione alla prova orale, pertanto è ininfluente la votazione ottenuta ai fini della graduatoria finale che sarà determinata solamente dalla somma del punteggio ottenuto nei titoli con il punteggio ottenuto nel colloquio .

COLLOQUIO (Punti 30):

Puericultura, Psicologia e Pedagogia della prima infanzia - Igiene, Pronto soccorso e Scienza dell'alimentazione - Funzione, gestione ed organizzazione degli asili nido - Figura dell'educatore - Adempimenti relativi alla gestione di un caso pratico tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati in relazione alle mansioni di educatore di prima infanzia - Diritti, doveri e responsabilità dei dipendenti pubblici.

Accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta tra Inglese e Francese.

CALENDARIO DELLA PROVA D'ESAME

La prova preselettiva (test), qualora necessaria e la successiva prova d'esame (colloquio) si svolgeranno nei locali del CO.VER.FO.P. in Piazza Cesare Battisti, 9 – VERCELLI il giorno di martedì 31 gennaio 2012 – ore 09:00.

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione devono presentarsi per sostenere la eventuale prova preselettiva (test) e la prova d'esame (colloquio), muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

Si ricorda che la mancata presentazione alla prova d'esame determina l'esclusione del candidato alla selezione

In caso di impedimento della Commissione ad espletare la prova nel rispetto del calendario fissato sarà cura del Presidente della stessa provvedere alla comunicazione ai candidati ammessi della relativa variazione.

La votazione minima richiesta per il superamento del colloquio è di 21/30.

Il punteggio finale per la stesura della graduatoria é dato dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli con il punteggio ottenuto nel colloquio.

TITOLI VALUTABILI E PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

Per la valutazione dei titoli di merito vengono stabiliti n. 10 punti così ripartiti:

- n. 2,50 punti per i **titoli di studio**
- n. 5,00 punti per i **titoli di servizio**
- n. 2,50 punti per i **titoli vari.**

TITOLI DI STUDIO – MASSIMO ATTRIBUIBILE PUNTI 2,50

Diploma di laurea	<i>punti 1,0</i>
altro diploma di scuola media superiore	<i>punti 0,50</i>
corsi di specializzazione con superamento di esami attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	<i>punti 0,75</i>
altri corsi della durata di almeno 80 ore attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	<i>punti 0,25</i>
TOTALE	<i>punti 2,50</i>

TITOLI DI SERVIZIO - MASSIMO ATTRIBUIBILE PUNTI 5,00

Rilasciati dalla competente autorità, in originale o in copia autocertificata dal candidato, ovvero dichiarata in autocertificazione nella domanda di ammissione al concorso:

- il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle della categoria del posto messo a concorso (categoria C), viene valutato in ragione di punti 0,50 per ogni anno o frazione di sei mesi (e così fino ad un massimo di punti 5);
- il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle delle categorie inferiori a quelle del posto messo a concorso, sarà valutato come al punto precedente fino ad un massimo di anni 10 e riducendo il punteggio così conseguito del 10% se il servizio sia riconducibile alla categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso (categoria B); del 20% se sia riconducibile a due categorie inferiori (categoria A);
- il servizio non di ruolo presso Enti Pubblici sarà valutato come ai punti precedenti applicando però sul totale conseguito una riduzione del 10%;
- il servizio civile prestato sarà valutato come ai punti precedenti in correlazione al titolo di studio richiesto quale requisito di accesso per il servizio civile prestato;
- i servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio;
- in caso di contemporaneità dei servizi sarà valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete il minor punteggio;
- non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio ovvero indicati in modo generico;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, valutati come ai punti precedenti a seconda del ruolo e/o grado ricoperto.

TITOLI VARI MASSIMO ATTRIBUIBILE PUNTI 2,50

I 2,50 punti relativi ai titoli vari dedotti dal curriculum presentato o comunque contenuti nella domanda, saranno assegnati dalla Commissione esaminatrice come segue:

Fra i titoli dovranno comunque essere valutati:

- le pubblicazioni scientifiche/amministrative/tecniche: punti 0,05 per pubblicazione fino ad un massimo di punti 0,25;
- le collaborazioni di elevata professionalità con altri Enti Pubblici punti 0,25 per anno o frazione superiore a 6 mesi, fino ad un massimo di punti 0,75;

- gli incarichi a funzioni superiori formalizzati con regolare atto: per trimestre punti 0,05, fino ad un massimo di punti 0,50;
- servizi attinenti, svolti presso privati, per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi punti 0,25, fino ad un massimo di punti 0,75.
- corsi di formazione diversi da quelli indicati nella voce “titoli di studio” in materie diverse da quelle del posto a selezione della durata superiore a 80 ore: 0,05 per corso fino ad un massimo di punti 0,15
- corsi di formazione diversi da quelli indicati nella voce “titoli di studio” in materie diverse a quelle del posto a selezione della durata inferiore a 80 ore: 0,01 per corso sino ad un massimo di punti 0,10

Non sono valutabili i certificati laudativi, né le idoneità in pubbliche selezioni.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE PUBBLICA

Il candidato o i candidati risultanti idonei ed inseriti nella graduatoria per le sostituzioni della presente selezione pubblica dovranno, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro a termine connesso al periodo di sostituzione del dipendente assente con diritto alla conservazione del posto, e nei casi in cui non sia possibile accertare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni ai sensi della normativa vigente, produrre le documentazioni, in originale o in copia autenticata, appositamente richieste dal Servizio Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Vercelli.

Nel caso di dichiarazioni non corrispondenti al contenuto del documento accertato o prodotto a giustificazione delle stesse, si procederà all'esclusione del candidato dalla graduatoria della selezione pubblica ed al conseguente scorrimento della graduatoria.

I certificati rilasciati dalle competenti Autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti Autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli preferenziali di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, a parità di valutazione, già indicati nella domanda (al punto H-).

Il candidato sarà invitato dall'Amministrazione a sottoporsi a visita medica ai sensi della L. 81/2008; successivamente ad esito favorevole della visita ed in presenza della documentazione necessaria sarà stipulato il contratto individuale di lavoro con indicazione della data di inizio dell'attività lavorativa.

Se il candidato non si presenterà entro il termine comunicatogli o rifiuterà di sottoporsi alla visita preassuntiva, verrà dichiarato decaduto dalla graduatoria e si procederà con il secondo classificato.

Sotto pena di decadenza il candidato che viene nominato per la stipula del contratto a termine per la sostituzione di dipendente con diritto alla conservazione del posto dovrà assumere servizio il giorno indicato nella comunicazione.

Trascorso inutilmente tale termine senza che abbia preso servizio sarà considerato rinunciante e si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

La stipula del contratto individuale di lavoro implica l'impegno da parte del nominato di assumere tutti gli obblighi sanciti dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate, dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dalle disposizioni del Codice Civile applicabili in materia di lavoro e dalla normativa vigente.

Il nominato sarà iscritto all'I.N.P.D.A.P., gestione ex CPDEL e gestione ex INADEL, ai sensi di legge.

L'efficacia della graduatoria è di mesi 36 dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio dell'Ente.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di modalità delle selezioni ed alle disposizioni contenute nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nonché alle disposizioni contenute nella L. 10 aprile 1991, n.125 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il presente bando viene emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni di cui alla L. 12.3.1999, n.68.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi allo sportello del Servizio Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Vercelli sito al primo piano del Palazzo Comunale in Piazza Municipio, 5 - dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle 14:15 alle 16:00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8:30 alle ore 12:30 il Venerdì, nonché telefonare al Servizio Risorse Umane e Organizzazione al numero 0161- 596350, oppure visitare il sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.vercelli.it nella sezione concorsi dove troveranno il presente bando di concorso e lo schema di domanda di ammissione.

I dati contenuti nella domanda saranno utilizzati nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003 e trattati sia su supporto informatico che cartaceo, ai fini degli adempimenti propri delle procedure oggetto del presente bando di selezione.

Vercelli, lì 29 dicembre 2011

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
RISORSE UMANE, SISTEMI
INFORMATIVI E SERVIZI
DEMOGRAFICI**

(F.to Dott. Gabriele FERRARIS)